

Centre Dürrenmatt Neuchâtel

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera**

Band (Jahr): **101 (2014)**

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Centre Dürrenmatt Neuchâtel

Il 2014 è stato un anno eccezionale per il Centre Dürrenmatt Neuchâtel (CDN), che ha ospitato tre mostre di ampio respiro. In novembre Madeleine Betschart ha sostituito Janine Perret Sgualdo alla testa dell'istituzione. Il CDN ha accolto 10 772 visitatori, per una media di 50 persone al giorno.

Nel 2014 si è concluso il ciclo di mostre dedicate al tema del labirinto, inaugurato l'anno precedente. La mostra *Balades avec le Minotaure* ha presentato la tematica dell'essere mostruoso metà uomo e metà toro attraverso opere appartenenti a prestigiose collezioni e prendendo spunto da artisti come Friedrich Dürrenmatt, Goya e Richard Long. A conclusione della mostra Jean-Luc Bideau ha letto la ballata *Il Minotauro* di Dürrenmatt.

Con *Le labyrinthe poétique d'Armand Schulthess*, il CDN ha presentato la più vasta mostra mai dedicata a questo creatore di Art Brut. Armand Schulthess (1901–1972) ha lasciato il suo impiego di funzionario all'età di 50 anni per trasferirsi in Ticino e dedicarsi alla creazione di un universo immaginario nella propria tenuta. La mostra, frutto di una collaborazione con la Collection de l'Art Brut di Losanna, ha messo in risalto creazioni e fotografie che costituiscono una testimonianza di quest'opera d'arte totale.

La terza mostra dell'anno, *The Hidden World – Jim Shaw Didactic Art Collection with Jean-Frédéric Schnyder & Friedrich Dürrenmatt*, curata da Marc-Olivier Wahler, ha indagato la nozione della fede attraverso la collezione di Jim Shaw (*1951), che riunisce migliaia di oggetti e di illustrazioni commissionati da sette e società segrete. In parallelo sono state esposte opere di tema religioso degli artisti Jean-Frédéric Schnyder (*1945) e Friedrich Dürrenmatt (1921–1990).

Per la prima volta nella sua storia, il CDN ha presentato in successione tre imponenti mostre. Tutte hanno attirato un vasto pubblico e hanno avuto un'eccellente risonanza mediatica. Ogni esposizione è stata accompagnata da una pubblicazione e da un programma di manifestazioni – tavola rotonda, lettura, colloquio – e di mediazione culturale.

Il programma del CDN ha dedicato spazio anche alla musica, segnatamente con un concerto di Samuel Blaser e Pierre Favre per il 1° agosto e una serata di teatro musicale con opere di Peter Maxwell Davies. Nel mese di giugno si è tenuta la sesta Accademia estiva di letteratura svizzera organizzata dall'ASL sui nessi tra letteratura e religione.

Nel mese di novembre Janine Perret Sgualdo, direttrice del Centre Dürrenmatt Neuchâtel fin dalla sua creazione, è andata in pensione. Sotto la sua guida sono state organizzate più di trenta mostre e un vasto programma di manifestazioni dedicate alle arti plastiche, alla letteratura, alla musica e alla ricerca scientifica che hanno permesso di posizionare il CDN tra le istituzioni museali interdisciplinari di spicco.

La nuova direttrice è Madeleine Betschart. Archeologa e storica dell'arte di formazione, ha diretto il museo Schwab di Bienne e successivamente l'Alimentarium di Vevey. Ha inoltre occupato posti di responsabilità alla biblioteca Werner Oechslin di Einsiedeln e presso Pro Helvetia. Madeleine Betschart proseguirà il lavoro avviato da Janine Perret Sgualdo e svilupperà una strategia per le attività future del CDN.



Mostra Armand Schulthess,
30.3.–3.8.2014



Mostra *The Hidden World*,
24.8.–7.12.2014